

"Come mettersi in proprio e strutturare una micro attività imprenditoriale"

Dott. Luca Castagnetti Dott. ssa Carlotta Cena

24 settembre 2014 Verona Fablab





CONTENUTI

- 1. Da orientati al prodotto ad orientati al mercato e al cliente: come trasformare un "saper fare" in un prodotto che il mercato riconosce e premia.
- 2. Modello di business: "Come spendendo 4 ricavo 5?" analizzare e strutturare modelli di creazione del valore.
- 3. Le diverse modalità offerte dalla normativa per strutturare l'attività di impresa.





- Definizioni di Impresa:
 - 1. combinazione di fattori di produzione (lavoro, capitali, materie) definibili INPUT per ottenere prodotti e/o servizi OUTPUT
 - 2. processo di creazione di valore attraverso il quale la quantità di risorse impiegate (costi) è inferiore al valore ottenuto (ricavi)











Prospettiva economicofinanziaria



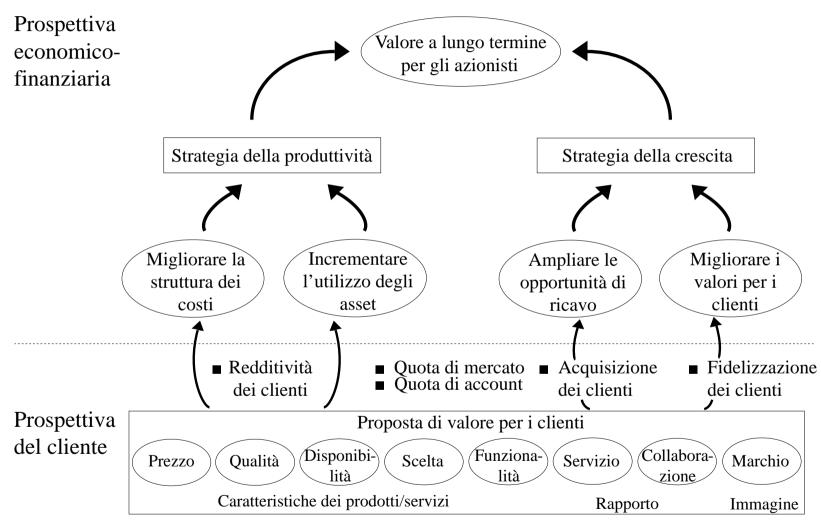
- Ridurre le spese liquide
- Eliminare i difetti; migliorare i rendimenti
- Gestire la capacità derivata dagli asset esistenti
- Effettuare investimenti aggiuntivi per eliminare le strozzature

■ Nuove fonti di ricavo (nuovi prodotti, mercati, partner)

 Migliorare la redditività dei clienti esistenti

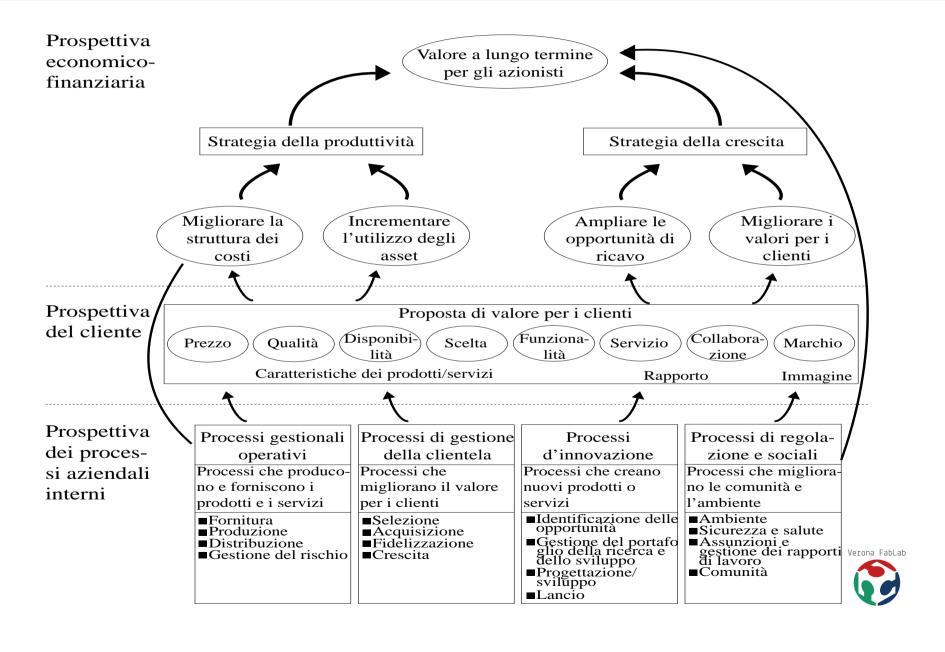




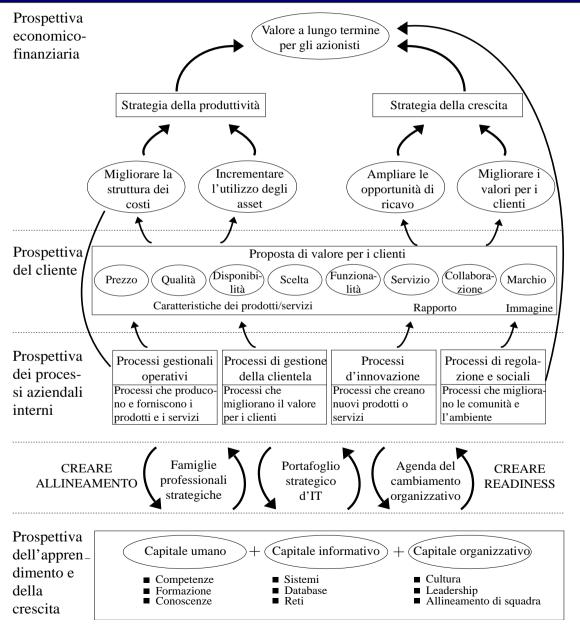














LE DIVERSE MODALITÀ OFFERTE DALLA
NORMATIVA PER STRUTTURARE
L'ATTIVITÀ DI IMPRESA....

.....COSA DEVO ASSOLUTAMENTE SAPERE!



Ho verificato la sostenibilità strettamente economica e di mercato della mia idea e adesso, cosa devo fare?????

Apro partita iva?

Faccio una società?

Come e cosa devo fare?

Quanto mi costa?

Verona FabLab

Allo Stato quanto devo lasciare?



DIPENDE....OGNI CASO E' A SE' STANTE.....

CI SONO DIVERSE VARIABILI DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE:

- tipo di attività e di reddito
- l'ammontare del reddito
- la situazione personale reddituale di ciascun soggetto
- la valutazione del rischio
- requisiti particolari richiesti dalla normativa







TUTTO VERO! MA....

...anche lasciando a ciascuno il suo mestiere

credo sia assolutamente possibile fissare alcuni concetti base (avvalendosi di alcune semplificazioni) che chi intende mettersi in proprio (spesso per la prima volta!) può e deve prendere in considerazione.



La forma giuridica

Prenderemo in considerazione:

Ditta individuale e professionisti (anche in regime dei minimi)

Società di persone s.n.c e s.a.s

Società di capitali s.r.l., s.r.l. semplificata, s.p.a



La forma giuridica – soci

Innanzi tutto mi devo domandare:

CON CHI VOGLIO PORTARE AVANTI LA MIA IDEA?

(sia oggi che in prospettiva futura)



DA SOLO

- apro partita iva
- Srl e Srls unipersonale

- Spa unipersonale



- Società di persone
- Società di capitali







La forma giuridica – responsabilità

SONO DISPOSTO A RISPONDERE PERSONALMENTE DEGLI IMPEGNI PRESI CON L'ATTIVITÀ CHE VADO A SVOLGERE?

RESPONSABILITA' ILLIMITATA

- ditta individuale, professionisti (anche regime dei minimi)
- società di persone

RESPONSABILITA' LIMITATA

- Società di capitali

Le società di persone responsabilità solidale in ogni caso sussidiaria





La forma giuridica – altri aspetti

Per iniziare la mia attività devo andare dal Notaio? Devo versare un capitale sociale iniziale?

	ATTO NOTARILE	LIMITE MINIMO DI CAPITALE
APERTURA PARTITA IVA professionisti, ditta individuale (anche in regime dei minimi)	NO	Nessuno
SOCIETA' DI PERSONE	SI	Nessuno
SRL Semplificata	Modello standard – non sono dovuti onorari notarili	1 euro
SRL	SI	10.000 euro
SPA	SI	50.000 euro



Imposte e contributi: le basi

QUANTO DEVO LASCIARE ALLO "STATO"?

- Imposte sui redditi: Irpef ed Ires
- Irap
- "Contributi previdenziali"
- Iva



Imposte e contributi: le basi

IMPOSTE SUI REDDITI

IRPEF

aliquote per scaglioni



- Società di persone (in capo al socio)
- Srl con tassazione per trasparenza
- Ditta individuale professionisti



società di capitali 27,5%



- Spa
- Srl
- Srl semplificata

Regime dei minimi imposta sostitutiva 5%







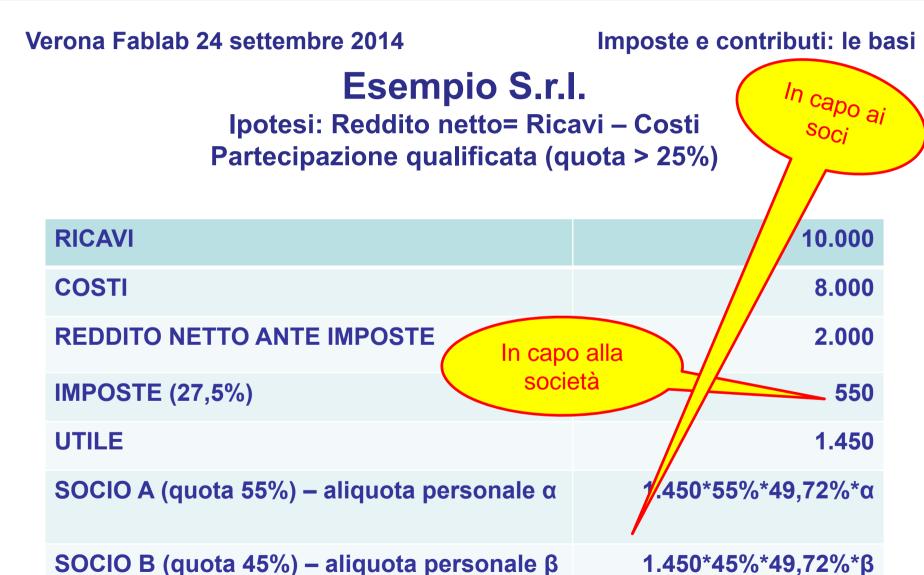
Imposte e contributi: le basi

ESEMPIO TASSAZIONE PERSONA FISICA

Esempio aliquote per scaglioni Reddito imponibile euro 80.000

Reddito imponibile	Aliquota	Irpef lorda per scaglione	Irpef progressivo
Fino 15.000	23%	3.450	3.450
Da 15.001 a 28.000 (13.000)	27%	3.510	6.960
Da 28.001 a 55.000 (27.000)	38%	10.260	17.220
Da 55.001 a 75.000 (20.000)	41%	8.200	25.420
Oltre 75.000	43%	2.150	27.570







Imposte e contributi: le basi

IRAP – Imposta sulla attività produttive

Chi la paga?

chi svolge abitualmente e con autonoma organizzazione

attività destinate:

- alla produzione di beni e servizi

- allo scambio di beni

alla prestazione di servizi

Imprenditori Professionisti Società di persone Società di capitali



Aliquota base 3,5%

Varia in base alla regione e all'attività





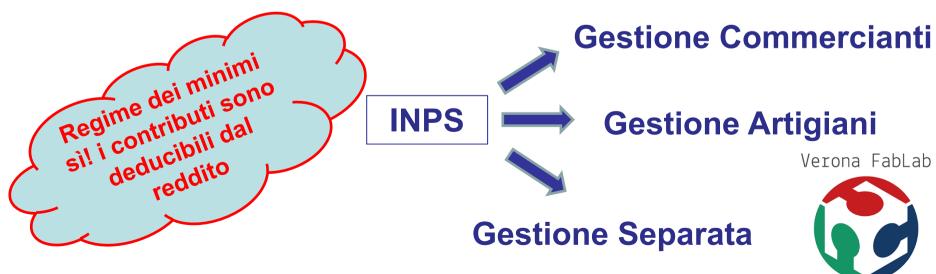
Imposte e contributi: le basi

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

CHI LA PAGA?
Chiunque svolge attività lavorativa

PROFESSIONI REGOLAMENTATE

(Inarcassa, Enpam, Enpap, Cnapdc, Cassa forense....)





Imposte e contributi: le basi

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

SOGGETTI	ALIQUOTA (reddito imponibile 2014)	MINIMO comunque da versare
COMMERCIANTI	22,29%	3.458
ARTIGIANI	22,20%	3.444
GESTIONE SEPARATA (con altra forma previdenziale obbligatoria)	22%	
GESTIONE SEPARATA (liberi prof. senza cassa obbligatoria)	27,72%	
GESTIONE SEPARATA (collab. e assimilati senza altre forme pensionistiche)	28,72%	



Imposte e contributi: le basi

IVA – Imposta sul valore aggiunto

È UNA PARTITA DI GIRO

(ipotesi di scambi in regime di impresa in Italia)

ACQUISTO → la pago → sorge un CREDITO

VENDO

→ ricevo l'incasso → sorge un DEBITO





Imposte e contributi: le basi

IVA – Imposta sul valore aggiunto

ACQUISTI>VENDITE

ACQUISTI<VENDITE



debito iva "pago (verso) iva"







Il regime dei minimi

REGIME DEI MINIMI

persone fisiche che iniziano un'attività di impresa o di lavoro autonomo

ATTENZIONE:

- nei 3 anni precedenti NO attività di impresa o lavoro autonomo
- NO prosecuzione di attività già svolta come dipendente o autonomo (eccezioni: pratica obbligatoria, licenziamento per causa non del lavoratore)

Esempio:

mi licenzio e svolgo lo stesso lavoro con partita iva fatturando al mio ex. datore di lavoro \Rightarrow NO!



LIMITI

Oltre 30.000

prossimo esercizio
esco dai minimi
oltre 45.000 perdo il
beneficio da quello
in corso

- di età? NO
- di tempo? Sì, 5 anni (oltre solo fino al compimento dei 35 anni)
- di reddito? 30.000 euro di ricavi relativi al lavoro autonomo o di impresa
- redditi di altra natura non fanno cumulo (ex. Fabbricati, lav. dipendente.....)
- di organizzazione di beni? SI
 non posso acquistare più di 15.000 euro di beni strumentali (riferimento acquisti triennio precedente)





Verona Fablab 24 settembre 2014

Il regime dei minimi

LIMITI

NON POSSO:

- partecipare a soc. persone, associazioni professionali, s.r.l. (in regime di trasparenza)
- avere dipendenti
- fare esportazioni
- eseguire in modo prevalente cessione fabbricati e terreni edific.

Faq:

- 1. Se ho regime dei minimi posso poi essere assunto? SI
- 2. Devo chiudere la partita iva e/o esco dal regime? NO
- 3. Se sono dipendente posso aprire p.iva in reg. minimi? ATTENZIONE!





Il regime dei minimi

Verona FabLab

VANTAGGI

- Imposta sostitutiva del 5% sul reddito imponibile
- No Irap
- No Iva su vendite
- No ritenuta d'acconto
- Semplificazioni contabili e fiscali

DA CONSIDERARE PERO' CHE:

- NO detrazione iva su acquisti ma diventa costo deducibile
- Su tale reddito NO detrazioni (ex. spese mediche interessi mutuo, ristrutturazioni ecc.)



Srl semplificata

SRL SEMPLIFICATA

Possono essere costituite solo da persone fisiche (no soc.)

Sono delle vere e proprie s.r.l. (stessi adempimenti contabili/ fiscali/di gestione)

MA

Semplificazioni in fase di costituzione

Come abbiamo visto:

- atto costitutivo Modello standard tipizzato
- NO oneri notarili
- NO diritti di bollo e segreteria
- Capitale sociale minimo 1 euro
- Limiti di età? NO





Srl semplificata

SRL SEMPLIFICATA

Ma allora, a che cosa servono? Perché aprire una SrIS?

- desidero strutturarmi adeguatamente (anche in ottica futura di sviluppo del business)
- posso strutturarmi con costi di accesso più limitati
- desidero limitare la responsabilità
- se re-investo utili in azienda potrei avere una tassazione minore
- superamento dei limiti del regime agevolato dei minimi
- forma più adeguata per ricevere investimenti importanti









Start up innovative – cosa sono

START UP INNOVATIVE - COSA SONO

- Società di capitali (anche cooperative)
- Fiscalmente residenti in Italia
- Non quotate

REQUISITI

- non costituite da più di 48 mesi
- valore produzione annua < 5 milioni di euro (a partire dal II anno)
- non distribuisce utili (per la durata regime agevolativo)
- oggetto: sviluppo e comm. prodotti/servizi alto valore economico
- non è costituita da fusione, scissione o cessione









Start up innovative – requisiti

POSSEDERE ALMENO 1 DEI SEGUENTI REQUISITI:

A) SPESE IN R&S ≥ 15% del maggiore tra

COSTO PRODUZIONE

RICAVI PRODUZIONE

- B) DIPENDENTI O COLLABORATORI (in alternativa):
 - ⇒ ≥ 1/3 dottorato ricerca (o da 3 anni ricerca certificata)
 - ⇒ ≥ 2/3 laurea magistrale
- C) TITOLARE/DEPOSITARIA/LICENZIATARIA di almeno una PRIVATIVA INDUSTRIALE





Start up innovative – agevolazioni

PREVISIONI

- esonero imposta di bollo e diritti camerali
- no disciplina società di comodo

AGEVOLAZIONI FISCALI (anni 2013-2016)

- 1) WORK FOR EQUITY lavoro vs strumenti finanziari partecipativi
- in favore di dipendenti/collaboratori continuativi
- non imponibilità reddituale e contributiva
- perdita dell'agevolazione in caso di cessione dello strumento finanziario alla start up innovativa





Start up innovative – agevolazioni

AGEVOLAZIONI FISCALI (anni 2013-2016)

- 2) PER GLI INVESTITORI (solo imposte redditi no irap)
- CONFERIMENTI IN DENARO A CAPITALE SOCIALE (limite di euro 2,5 milioni per periodo di imposta)
- PER INVESTIMENTI DI DURATA DI ALMENO 2 ANNI
- FRUISCONO DI DETRAZIONI/DEDUZIONI

- CON POSSIBILITA' DI RIPORTO del beneficio fisc.





Start up innovative – agevolazioni

AGEVOLAZIONI FISCALI (anni 2013-2016) INVESTITORI

PERSONE FISICHE – DETRAZIONE:

- 19% (max. 500.000 euro per periodo)
- 25% se start up a vocazione sociale/alto valore tecnologico in ambito energetico

PERSONE GIURIDICHE – DEDUZIONE (esclusione da reddito):

- 20% (max. 1.800.000 euro per periodo)
- 27% se start up a vocazione sociale/alto valore tecnologico in ambito energetico



IN SINTESI

- considero i requisiti per i regimi agevolati
- valuto se svolgere l'attività da solo o con dei soci
- valuto il rischio e la responsabilità
- considero la componente contributiva
- considero una pianificazione fiscale



#StudioImpresa4Young Start&Grow

Studio Impresa : via Dominutti 2 – 37135 Verona

www.studioimpresanet.it tel: 0458101388

